

Dai musei al cibo ora Rovereto è tutta in un clic

Roveretocitta.com il sito creato e gestito interamente da Gabriele Margon sta aumentando accessi e pagine viste

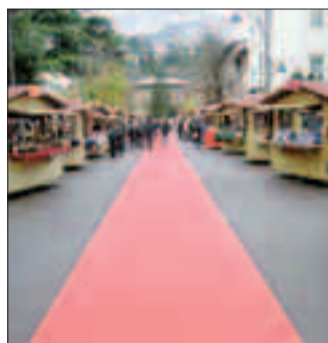
«Cosa mi ha spinto a creare un portale su Rovereto? In primo luogo l'amore per la Vallagarina, la zona dove vivo, poi il desiderio di far conoscere ai trentini, ma non solo a loro, quello che la valle offre in ambito turistico, culturale, sociale e ricreativo». Dal 2009, anno in cui è andata online www.roveretocitta.com, Gabriele Margon, il ragazzo con la passione dell'informatica che l'ha creata e che la cura, sta dedicando buona parte delle sue giornate allo sviluppo di un progetto multimediale dalle prospettive interessanti.

Non è dunque un caso se, giorno dopo giorno, c'è un costante incremento dei contenuti e si registra un progressivo aumento degli accessi e delle pagine viste. «Nel momento in



una lacuna dando vita ad una vetrina virtuale specifica su Rovereto». Il portale - dalla home page alle sezioni interne - è un work in progress - dà la possibilità agli utenti di consultare la lista degli alberghi, dei bed & breakfast, delle attività commerciali e dei musei presenti sul territorio del secondo centro del Trentino, che hanno accettato di aderire al circuito di Roveretocitta.com. Ognuno di essi ha una scheda personalizzata. «Gli associati - a parlare è il webmaster - sono circa un'ottantina. Uno dei miei obiettivi è quello di riuscire a predisporre un sistema di booking online. Mi piacerebbe, cioè, consentire ai visitatori di prenotare da qui, con pochi clic, un ristorante oppure una camera d'albergo». «Ho, insomma, tante idee in testa. Vorrei, poi, mettere in piedi un'area su misura per le news e rendere più interes-

ti le sezioni dove sono ricordati gli appuntamenti». Per velocizzare il processo di potenziamento del sito, Gabriele Margon spera di aumentare presto il numero dei collaboratori: «Chiunque voglia aiutarmi, a vario titolo, può mettersi in contatto con me. Più siamo meglio è. Attualmente faccio tutto io: le foto, i pezzi, la gestione tecnica, le pubbliche relazioni. Troppo». Le



LA SCHEDA

Dallo scorso 21 gennaio Roveretocitta.com, mandato online nell'agosto 2009 da Gabriele Margon, è registrato alla Camera di Commercio di Trento. «Da tempo - spiega l'ideatore del sito - volevo tutelare questo marchio. Adesso nessuno potrà più utilizzarlo senza il mio consenso». Dal giorno in cui è stato lanciato, 20 agosto 2009, a oggi le pagine viste sono progressivamente aumentate (a dicembre 5.300), così pure gli accessi. La durata della permanenza media è abbastanza bassa.

immagini sono di ottima qualità, la grafica da perfezionare. L'interfaccia iniziale, essenziale ma disordinata, andrebbe riorganizzata e vivacizzata, magari con l'introduzione di uno sfondo colorato, meno istituzionale. Urgono correttivi pure su accessibilità, usabilità, navigabilità e visibilità. Bene l'interscambiabilità con il canale di Roveretocitta.com su Facebook, l'interattività è un altro fronte su cui bisogna concentrarsi: perché non si allestisce una bacheca virtuale? «Nel complesso mi ritengo soddisfatto dei risultati già raggiunti da un sito che, a mio avviso, ha enormi potenzialità» afferma Margon. Che conclude: «Agli operatori e ai cittadini della Vallagarina chiedo di aderire alla mia piattaforma. Il salto di qualità di Rovereto e dintorni passa anche dal web».

n.marchesoni@ladige.it



cui mi sono reso conto - spiega Gabriele Margon - che per un internauta italiano e straniero trovare in rete informazioni sulla città della Quercia era un'impresa, ho deciso di colmare quella che considera-

WWW.OLOKAUSTOS.ORG | Il sito si occupa delle persecuzioni naziste

I nomi e i volti dei carnefici della Shoah

Ricorrerà giovedì prossimo la «Giornata della memoria». Anche in Trentino verranno organizzate numerose iniziative per ricordare lo sterminio e le persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati italiani nei campi nazisti. Per chi volesse saperne di più, Internet è un ottimo alleato. Uno dei siti più visitati è

www.olokaustos.org. È tutto incentrato sulla storia che va dal 1933 al 1945. «La prima cosa che abbiamo voluto fare - spiegano i gestori - è stata quella di dare un volto ai carnefici. È quasi impossibile rintracciare sul web e nei volumi fotografici i responsabili "minori" dell'Olocausto, cioè dei comandanti dei campi di sterminio e delle

SS ai livelli medi e bassi. Vicino ai nomi c'è sempre un volto». Olokaustos è in continuo e aggiornamento. Gli effetti grafici sono ridotti al minimo. Sono stati adottati i criteri suggeriti da Jakob Nielsen, profeta della «web usability»: pagine veloci a caricarsi, poca grafica, massima concisione. **Artico Gelmi di Caporiacco**



LA RICERCA | Bimbi sempre più tecnologici

Più abili con gli smartphone che ad andare in bicicletta

Imparano prima a giocare col Pc che ad andare in bici e tirare un calcio al pallone. Le moderne tecnologie stanno rivoluzionando le abitudini dell'uomo; a questa regola non sfuggono nemmeno i più piccoli. Uno studio condotto da AVG, che si occupa di sicurezza informatica, ha confermato che i bambini che frequentano la scuola materna hanno una grande dimestichezza con i prodotti tecnologici. I numeri emersi dall'indagine parlano chiaro: il 58% degli intervistati sa giocare al computer, mentre solo il 52% sa andare in bici (52%). Nell'età compresa tra i 2 e i 5 anni il numero dei bimbi che sono capaci di giocare con uno smartphone (19%) è maggiore di quelli che sanno allacciarsi le scarpe (9%). **Art. Gelmi di Cap.**

I bimbi delle materne che sanno giocare con uno smartphone sono il 58% contro il 52% di quelli che sanno andare in bici



Da qui al 2015 nell'industria discografica oltre un milione di persone potrebbe perdere il lavoro se non verrà frenata la pirateria

IL FENOMENO | Download regolari solo +6%

Musica on-line, la pirateria costa 240 miliardi di euro

Lo sviluppo del mercato della musica online continua a essere frenato dal dilagare della pirateria. Nel 2010 i ricavi generati dalla vendita di tracce digitali sono cresciuti di appena il 6% attraverso le oltre 400 piattaforme legali presenti sulla rete. Questa è la situazione fotografata dal Digital music report 2011. L'anno scorso in Italia i download sono stati 12 milioni (+ 12% rispetto al 2009). Molti governi stanno prendendo atto dell'importanza di contrastare concretamente il fenomeno degli scaricamenti illegali che si prevede fino al 2015 arrecherà una perdita complessiva di 240 miliardi di euro al movimento musicale europeo, e la conseguente perdita di 1,2 milioni di posti di lavoro. **Art. Gelmi di Cap.**

CLICcate

Indicazioni e consigli per orientarsi in Internet

www.dossier.net

Portale gratuito che contiene guide fiscali, test, notizie di borsa, calcio e tante altre risorse. Tra i servizi più utilizzati il convertitore di misure, le mappe e gli stradari.

www.miniportale.it

Consigliato a chi ha la necessità di trovare in fretta informazioni su una vasta quantità di argomenti. L'home page è visualizzabile in tre lingue. Il sito consente di leggere le prime pagine dei quotidiani, gli elenchi telefonici mondiali e i palinsesti televisivi.

www.moduli.it

Permette di cercare, scaricare e stampare i moduli per reclami e ricorsi, iscrizioni a corsi e concorsi. È possibile effettuare controlli per settori pubblici e privati, ottenere modelli fiscali, contratti commerciali e avere dritte per compilare autocertificazioni.

www.themeter.net

Prontuario on-line per visualizzare unità di misura sia metriche che anglosassoni e comodo strumento per fare conversioni veloci. Serve anche per conoscere le bandiere del mondo, la metodologia per la misurazione di clima, mari e venti.

www.portale.it

La home è graficamente impresentabile. I contenuti sono, invece, buoni. Si spazia dal costo della benzina alle previsioni meteo, dal cerca persone ai traduttori istantanei. Da memorizzare.

Inps in linea

Da un paio di settimane le domande di disoccupazione, mobilità ordinaria e accentramento della posizione contributiva possono essere presentate on-line.

Cina, più utenti meno siti

Nonostante il record di internauti (457 milioni), in Cina nel 2010 è sceso del 41% il numero dei siti registrati, a seguito delle restrizioni varate dalle autorità di Pechino. Il China Internet Network Information Centre, che parlano di 1,91 milioni di spazi web alla fine del 2010 contro i 3,23 milioni del 2009.

Google in Iran

Il servizio di mappe satellitari Google Earth, il browser Chrome e il software online di condivisione foto Picasa potranno essere utilizzati in Iran: lo ha annunciato il gigante di Mountain View sul suo blog. È una sfida diretta al regime di Teheran, che in rete attua da tempo una pesante censura.

Aung San Suu Kyi in rete

La leader dell'opposizione in Birmania, Aung San Suu Kyi, userà di nuovo internet, dopo anni di detenzione durante i quali il regime militare le ha negato ogni contatto con il mondo esterno. Il premio Nobel per la pace 1991 potrà comunicare con la popolazione del suo Paese attraverso i social network.